

Codice Etico e Deontologico dell'Associazione WABA Italia

Introduzione

Il presente Codice Etico e Deontologico indica i principi e le regole che l'Operatore del Watsu accettato dal Registro degli Operatori dell'Associazione WABA Italia deve osservare, nell'interesse dei clienti, ai fini del corretto esercizio della professione. I principi e le regole di correttezza che contraddistinguono lo svolgimento eticamente responsabile dell'attività professionale secondo il presente codice, devono ispirare i comportamenti dell'Operatore in ogni momento della sua vita di relazione.

Il codice disciplina i rapporti con i clienti, i colleghi e gli altri operatori. Detto regolamento verrà consegnato ad ogni nuovo socio all'atto dell'iscrizione e un apposito documento dovrà essere firmato dallo stesso per accettazione di tutti i punti elencati.

Rapporti con i Clienti

1. L'Operatore impronta la propria opera professionale nel rispetto dei diritti umani a salvaguardia della libertà e della dignità del cliente, prescindendo da ogni distinzione di razza, nazionalità, sesso, condizione sociale e di appartenenza religiosa o ideologica.
2. L'Operatore opera per favorire il benessere del cliente con pratiche atte a migliorare la sua qualità di vita, in termini di riconoscimento e rispetto dell'identità individuale, affinché possa utilizzare a pieno le proprie risorse vitali, stimolando in lui un atteggiamento attivo e incoraggiandolo all'autonomia e solo dietro richiesta personale del cliente stesso.
3. E' compito dell'Operatore dare al cliente un'immagine chiara e precisa di se stesso e della sua professione, fornendo esclusivamente le prestazioni che gli competono, evitando di invadere campi per i quali non possiede la preparazione e i requisiti ufficiali. In caso di necessità, egli informerà il cliente della non adeguatezza della sua opera in termini di efficacia, inviandolo ad altri professionisti allo scopo di risolvere il suo problema specifico.
4. L'Operatore è tenuto a prospettare con chiarezza al cliente efficacia e limiti del trattamento, evitando di dar luogo ad aspettative ingiustificate.
5. L'Operatore, pur instaurando il necessario rapporto di fiducia e sostegno nei confronti del proprio cliente, intrattiene con esso un rapporto strettamente professionale; ne è confermata l'obbligatorietà dell'onorario.
6. L'Operatore è tenuto a mantenere il segreto professionale, sia su ciò che emerge durante i trattamenti, sia su fatti e notizie riguardanti il cliente.
7. L'Operatore ha il dovere di curare con assiduità il proprio aggiornamento, nel contesto di un processo di adeguamento continuo alle proprie conoscenze e competenze, valutando costantemente il proprio operato al fine di migliorarlo in termini di efficacia, lungo l'intero arco della vita professionale. La formazione dell'Operatore non si esaurisce con il conseguimento del titolo ma si intende continua. Aggiornamenti periodici sono richiesti e sono indispensabili per la permanenza nel Registro degli Operatori di WABA Italia.

8. L'Operatore opera nel rispetto e in collaborazione del medico curante o di altre figure professionali, qualora richiesto dal cliente.

Rapporti con i Colleghi

I rapporti con i colleghi sono improntati alla massima correttezza, stima e solidarietà professionale e trasparenza, indipendentemente dalla scuola o nazione di provenienza.

Se un Operatore ritiene che un collega si sia comportato in modo non consono alla deontologia professionale, può appellarsi al Collegio dei Probiviri per l'esame del caso.

Rapporti tra insegnanti e allievi

Il professionista Insegnante dell'Associazione si prende l'impegno di evitare coinvolgimenti di tipo sessuale con gli allievi durante i corsi. Qualora, al di fuori di un corso, nascesse un rapporto personale tra un insegnante ed un allievo, l'insegnante provvederà rapidamente ad informarne il Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo provvederà a riorganizzare l'iter di studi dell'allievo in modo tale che l'insegnante non debba più ricoprire tale ruolo nei confronti dell'allievo. Nel caso l'insegnante in esame fosse il tutor dell'allievo, questo ruolo sarà immediatamente affidato ad un insegnante differente.

Procedure di reclamo e di appello

I reclami contro i soci, da parte di un cliente o di un collega, devono essere inviati al Collegio dei Probiviri il quale, entro 90 giorni dalla data di ricevimento del reclamo, si attiverà secondo le modalità previste.

Un reclamo contro un socio può essere considerato solo in caso appaia evidente una violazione del codice etico e deontologico dell'Associazione WABA Italia.

Sanzioni disciplinari

Qualora il reclamo venga accolto dal Collegio dei Probiviri, questo ha facoltà di assumere provvedimenti disciplinari che possono andare dal richiamo scritto, alla sospensione temporanea dal Registro degli Operatori, all'espulsione dall'Associazione WABA Italia, a seconda della gravità della mancanza riscontrata.